

Sentenza della Corte (Terza Sezione) 28 luglio 2011 — Territorio Histórico de Vizcaya — Diputación Foral de Vizcaya (C-471/09 P), Territorio Histórico de Álava — Diputación Foral de Álava (C-472/09 P), Territorio Histórico de Guipúzcoa — Diputación Foral de Guipúzcoa (C-473/09 P)/Commissione europea, Comunidad Autónoma del País Vasco — Gobierno Vasco, Comunidad Autónoma de la Rioja, Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Vizcaya, Cámara Oficial de Comercio e Industria de Álava, Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Guipúzcoa, Confederación Empresarial Vasca (Confebask)

(Cause riunite da C-471/09 P a C-473/09 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione — Aiuti di Stato — Ricorso di annullamento — Decisione della Commissione relativa agli aiuti di Stato applicati dalla Spagna a favore delle imprese delle province di Vizcaya, di Álava e di Guipúzcoa — Credito di imposta del 45 % degli investimenti — Legittimo affidamento — Principio di proporzionalità — Principi di certezza del diritto e di buona amministrazione — Rispetto del termine ragionevole — Mancata notifica)

(2011/C 298/05)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrenti: Territorio Histórico de Vizcaya — Diputación Foral de Vizcaya (C-471/09 P), Territorio Histórico de Álava — Diputación Foral de Álava (C-472/09 P), Territorio Histórico de Guipúzcoa — Diputación Foral de Guipúzcoa (C-473/09 P) (rappresentanti: I. Sáenz Cortabarría Fernández e M. Morales Isasi, abogados)

Altre parti nel procedimento: Commissione europea (rappresentanti: F. Castillo de la Torre e C. Urraca Caviedes, agenti), Comunidad Autónoma del País Vasco — Gobierno Vasco (rappresentanti: I. Sáenz Cortabarría Fernández e M. Morales Isasi, abogados), Comunidad Autónoma de la Rioja (rappresentanti: J. M. Criado Gámez ed E. Martínez Aguirre, abogados), Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Vizcaya, Cámara Oficial de Comercio e Industria de Álava, Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Guipúzcoa (rappresentanti: I. Sáenz Cortabarría Fernández e M. Morales Isasi, abogados), Confederación Empresarial Vasca (Confebask)

Interveniente a sostegno delle ricorrenti: Regno di Spagna (rappresentante: N. Díaz Abad, agente)

Oggetto

Impugnazioni proposte avverso la sentenza del Tribunale di primo grado (Quinta Sezione ampliata) 9 settembre 2009, cause riunite da T-227/01 a T-229/01, T-265/01, T-266/01 e T-270/01, Diputación Foral de Álava e Gobierno Vasco e a./Commissione, con cui il Tribunale ha respinto, nelle cause T-227/01 e T-265/01, la domanda di annullamento della decisione della Commissione 11 luglio 2001, 2002/820/CE, relativa al regime di aiuti di Stato applicato dalla Spagna a favore di alcune imprese di Álava sotto forma di credito fiscale del 45 % degli investimenti (GU 2002, L 296, pag. 1), nelle cause T-228/01 e T-266/01, la domanda di annullamento delle decisioni della Commissione 11 luglio 2001, 2003/27/CE, relativa

al regime di aiuti di Stato applicato dalla Spagna a favore di alcune imprese della provincia di Vizcaya sotto forma di credito fiscale del 45 % degli investimenti (GU 2003, L 17, pag. 1) e, nelle cause T-229/01 e T-270/01, la domanda di annullamento della decisione della Commissione 11 luglio 2001, 2002/894/CE, relativa al regime di aiuti di Stato al quale la Spagna ha dato esecuzione in favore delle imprese della provincia di Guipúzcoa sotto forma di credito fiscale del 45 % degli investimenti (GU 2002, L 314, pag. 26).

Dispositivo

- 1) Le impugnazioni principali e le impugnazioni accessorie sono respinte.
- 2) Il Territorio Histórico de Vizcaya — Diputación Foral de Vizcaya, il Territorio Histórico de Álava — Diputación Foral de Álava, il Territorio Histórico de Guipúzcoa — Diputación Foral de Guipúzcoa, la Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Vizcaya, la Cámara Oficial de Comercio e Industria de Álava, la Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Guipúzcoa sono condannati in parti uguali alle spese relative alle presenti impugnazioni.
- 3) Il Regno di Spagna sosterrà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 37 del 13.2.2010.

Sentenza della Corte (Terza Sezione) 28 luglio 2011 — Territorio Histórico de Vizcaya — Diputación Foral de Vizcaya (C-474/09 P), Territorio Histórico de Álava — Diputación Foral de Álava (C-475/09 P), Territorio Histórico de Guipúzcoa — Diputación Foral de Guipúzcoa (C-476/09 P)/Commissione europea, Comunidad Autónoma del País Vasco — Gobierno Vasco, Comunidad Autónoma de la Rioja, Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Vizcaya, Cámara Oficial de Comercio e Industria de Álava, Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Guipúzcoa, Confederación Empresarial Vasca (Confebask)

(Cause riunite da C-474/09 P a C-476/09 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione — Aiuti di Stato — Ricorso di annullamento — Decisione della Commissione relativa agli aiuti di Stato applicati dalla Spagna a favore delle imprese delle province di Vizcaya, di Álava e di Guipúzcoa — Riduzione della base imponibile per talune imprese di recente costituzione — Legittimo affidamento — Principi di certezza del diritto e di buona amministrazione — Rispetto del termine ragionevole — Mancata notifica)

(2011/C 298/06)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrenti: Territorio Histórico de Vizcaya — Diputación Foral de Vizcaya (C-474/09 P), Territorio Histórico de Álava — Diputación Foral de Álava (C-475/09 P), Territorio Histórico de Guipúzcoa — Diputación Foral de Guipúzcoa (C-476/09 P) (rappresentanti: I. Sáenz Cortabarría Fernández e M. Morales Isasi, abogados)

Altra parte nel procedimento: Commissione europea (rappresentanti: F. Castillo de la Torre e C. Urraca Caviedes, agenti), Comunidad Autónoma del País Vasco — Gobierno Vasco (rappresentanti: I. Sáenz Cortabarría Fernández e M. Morales Isasi, abogados), Comunidad Autónoma de la Rioja (rappresentanti: J. M. Criado Gámez ed E. Martínez Aguirre, abogados), Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Vizcaya, Cámara Oficial de Comercio e Industria de Álava, Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Guipúzcoa (rappresentanti: I. Sáenz Cortabarría Fernández e M. Morales Isasi, abogados), Confederación Empresarial Vasca (Confebask)

Interveniente a sostegno dei ricorrenti: Regno di Spagna (rappresentante: N. Díaz Abad, agente)

Oggetto

Impugnazioni proposte avverso la sentenza del Tribunale di primo grado (Quinta Sezione ampliata) 9 settembre 2009, cause riunite da T-227/01 a T-229/01, T-265/01, T-266/01 e T-270/01, Diputación Foral de Álava e Gobierno Vasco e a./Commissione, con cui il Tribunale ha respinto, nelle cause T-227/01 e T-265/01, la domanda di annullamento della decisione della Commissione 11 luglio 2001, 2002/820/CE, relativa al regime di aiuti di Stato applicato dalla Spagna a favore di alcune imprese di Álava sotto forma di credito fiscale del 45 % degli investimenti (GU 2002, L 296, pag. 1), nelle cause T-228/01 e T-266/01, la domanda di annullamento delle decisioni della Commissione 11 luglio 2001, 2003/27/CE, relativa al regime di aiuti di Stato applicato dalla Spagna a favore di alcune imprese della provincia di Vizcaya sotto forma di credito fiscale del 45 % degli investimenti (GU 2003, L 17, pag. 1) e, nelle cause T-229/01 e T-270/01, la domanda di annullamento della decisione della Commissione 11 luglio 2001, 2002/894/CE, relativa al regime di aiuti di Stato al quale la Spagna ha dato esecuzione in favore delle imprese della provincia di Guipúzcoa sotto forma di credito fiscale del 45 % degli investimenti (GU 2002, L 314, pag. 26)

Dispositivo

- 1) *Le impugnazioni principali e le impugnazioni accessorie sono respinte.*
- 2) *Il Territorio Histórico de Vizcaya — Diputación Foral de Vizcaya, il Territorio Histórico de Álava — Diputación Foral de Álava, il Territorio Histórico de Guipúzcoa — Diputación Foral de Guipúzcoa, la Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Vizcaya, la Cámara Oficial de Comercio e Industria de Álava, la Cámara Oficial de Comercio, Industria y Navegación de Guipúzcoa sono condannati in parti uguali alle spese relative alle presenti impugnazioni.*
- 3) *Il Regno di Spagna sosterrà le proprie spese.*

(¹) GU C 37 del 13 febbraio 2010.

Sentenza della Corte (Prima Sezione) 28 luglio 2011 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Oberlandesgericht Stuttgart — Germania) — procedimento penale a carico di Michael Seeger

(Causa C-554/09) (¹)

(Trasporti su strada — Obbligo di utilizzazione di un tachigrafo — Deroghe per i veicoli che trasportano materiale — Nozione di «materiale» — Trasporto di bottiglie vuote nel veicolo di un commerciante di vini e bevande)

(2011/C 298/07)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Oberlandesgericht Stuttgart

Parte nel procedimento penale

Andreas Michael Seeger

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Oberlandesgericht Stuttgart — Interpretazione dell'art. 13, n. 1, lett. d), secondo comma, del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 15 marzo 2006, n. 561, relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che modifica i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 3821/85 e (CE) n. 2135/98 e abroga il regolamento (CEE) n. 3820/85 del Consiglio (GU L 102, pag. 1) — Regime derogatorio che esenta, inter alia, i veicoli utilizzati per il trasporto di materiali destinati al conducente nell'esercizio delle sue funzioni dall'obbligo di essere muniti di un tachigrafo — Applicabilità di tale deroga al trasporto di bottiglie per bevande vuote nel veicolo di un commerciante di vini e bevande — Nozione di «materiale»

Dispositivo

La nozione di «materiale», di cui all'art. 13, n. 1, lett. d), secondo trattino, del regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 15 marzo 2006, n. 561, relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che modifica i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 3821/85 e (CE) n. 2135/98 e abroga il regolamento (CEE) n. 3820/85 del Consiglio, dev'essere interpretata nel senso che essa non ricomprende il materiale di imballaggio, quali le bottiglie vuote, trasportate da un commerciante di vini e bevande gestore di un esercizio commerciale il quale effettua le consegne presso la propria clientela una volta a settimana raccogliendo, in tale occasione, gli imballaggi vuoti al fine di restituirli al proprio grossista.

(¹) GU C 80 del 27.3.2010.